

LIBERO



Aderente al SINFUB

castigat ridendo mores

Segreteria Aziendale e Provinciale : 30174 VE-Mestre, Via della Montagnola 37; tel. 041-5441133
Fax. 041-5442709 – cell. 3383316249 – Volantino n° 1 del 21 gennaio 2016

Incontro dell'Area Venezia
con la delegazione regionale Triveneto, addetti al Personale e coordinatore retail

SI AUSPICA...

REPORT - ORARI - FILIALI - BUONI PASTO

L'incontro ci ha ricordato il famoso "*coro a bocca chiusa*" della *Butterfly* (ci perdonerà Puccini?): bocche cucite e sguardi attoniti da parte della delegazione aziendale alle richieste e alle denunce sindacali!

In sintesi:

FORMAZIONE E REPORT

- ❖ Al coordinatore retail è stato fatto *sobriamente* notare l'assoluta mancanza di formazione che permane ancora oggi (ad un anno dall'avvio della rivoluzione del nuovo modello di servizio), nonostante siano stati creati o radicalmente modificati dall'oggi al domani molti ruoli (ad esempio il gestore small business che di punto in bianco è diventato P.A.R. senza che qualcuno si sia preso la briga di spiegargli alcunché).
- ❖ E' stato evidenziato che già dai primi giorni del 2016 sono **umentate le pressioni per i famosi report giornalieri** su quanto è stato fatto o, addirittura, su quanto si **prevede di fare** (gestore = mago Do Nascimento?). Abbiamo suggerito una buona cura a base di *Acutil Fosforo* per rinforzare la memoria, dato che qualcuno sembra essersi già scordato dell'esistenza di uno specifico accordo sindacale per **IMPEDIRE DI CHIEDERE AI LAVORATORI DATI GIA' PRESENTI A TERMINALE!**

I rappresentanti aziendali hanno confermato che gli unici dati richiedibili sono quelli sui mutui e nuove AFI. Punto.

Fatto ancora più grave sono i **prospetti excel** cumulativi dove si possono leggere i risultati anche di altri colleghi. Già due anni fa la stessa delegazione aziendale aveva chiarito che **NON SI POSSONO FARE** poiché in netto contrasto con le leggi sulla privacy!! Adesso rispuntano! Poiché il tutto ha ormai stufato e qualcuno sembra fingere di non capire (soprattutto dai direttori di area in su!!), chiediamo a tutti di segnalarci dove persistono questi retaggi feudali e poi vedremo cosa ne penserà il *garante*.

Naturalmente anche la delegazione aziendale ha detto che "auspica" una maggior formazione, auspica che non siano più chiesti inutili file, auspica che i report strettamente necessari non siano comparativi fra colleghi.

Auspichiamo anche noi, perdinci!

ORARI DI FILIALE

Come tutti sanno dal 25 gennaio p.v., la maggior parte delle filiali attueranno l'orario di cassa 8.30 – 13.00. Questa stravagante decisione spezza in due l'orario dei colleghi (cassieri/gestori) in barba alla tanto decantata coesione e spirito di squadra, creando inoltre una pesante necessità: la presenza di almeno 4 dipendenti in filiale.

Ricordiamo infatti che, per intuibili questioni legate alla salute ed alla sicurezza delle persone, **NON SI PUO' MAI RESTARE DA SOLI IN FILIALE** a meno che non siano presenti apposite apparecchiature (da valutare attentamente anche in sede sindacale).

Con la riduzione degli organici è CERTO (tenuto conto anche di ferie, permessi, influenze, etc.) che per buona parte dell'anno, in molte filiali non ci saranno le quattro persone, anche senza considerare le filiali da 3 che MATEMATICAMENTE sono già escluse.

E' chiaro che questa è un'organizzazione prevista per altri contesti, con organici ben più consistenti! E' chiaro altresì che un ufficio personale (serio) deve dare risposte su come affrontare un problema di fatto insolubile per i colleghi della filiale. Soluzione che non può essere lo spostamento periodico dell'orario di qualche part time o il salto del pasto del direttore (poco dignitoso, irrispettoso e non certo strutturale)!

La risposta invece è stata ancora il famoso coro a bocca chiusa, non pervenuta.

In attesa di un chiarimento, a bocca aperta, invitiamo naturalmente tutti a seguire la normativa, a non restare MAI soli e ad avvisarci in presenza di fatti incongruenti. Dal 25 gennaio, comunque, sarà nostra cura passare per le filiali interessate e constatare *de visu* la regolarità della situazione.

LIVELLI DI COMPLESSITA' DI FILIALE E PORTAFOGLI

L'assegnazione dei livelli alle filiali ha *scioccato* mezza Intesa. Fior di direttori QD4 si sono visti rifilare secondi livelli e viceversa, ma il problema non è sui livelli: è che nessuno ha capito quale sia il peso delle variabili fornite. Se il numero di lavoratori non conta più di tanto, cosa pesa maggiormente? Le AFI? L'orario? Il numero dei clienti?

Naturalmente le risposte vanno chieste a Milano, perché qui... "si auspica" e basta.

Marasma completo invece per il **nuovo passaggio di clienti dal Retail a Imprese e Personal**. I clienti non sono stati avvisati, i gestori non li hanno ancora in carico, le filiali non li "vedono" più. Morale: lunedì diverse filiali imprese avevano elenchi incredibili di sconfinamenti (l'ufficio Personale ci ha anche informato che nelle prossime settimane selezionerà 10 colleghi per 'rimpolpare' le filiali Imprese)!

I Personal invece giocano a tiramolla: ora te lo do (il cliente) dopo te lo tolgo!

La domanda sorge spontanea: di fronte a queste palesi carenze organizzative, gravi e ingiustificabili, c'è qualcuno che chiede ai dirigenti preposti un piccolo report a fine giornata con scritto: ma che c...o hai fatto oggi? E ieri? E l'anno scorso? Nooo, solo i gestori devono dire quanti appuntamenti ... faranno?

A proposito di appuntamenti, visto che qualche responsabile, probabilmente ancora sotto l'effetto dello spumante natalizio, avrebbe esternato che i famosi 5 appuntamenti sarebbero dovuti da contratto, è stata posta (provocatoriamente) la domanda alla delegazione aziendale che naturalmente non ha potuto che convenire sull'irrealità dell'affermazione.

Auspichiamo che passino anche i "fumi" natalizi.

BUONI PASTO

Dopo le numerose segnalazioni effettuate, finalmente anche la direzione si è accorta che per i Buoni Pasto c'è qualche *problemino*. Sembra prossima la soluzione con una normalizzazione o sostituzione dei Ticket.